

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della
Funzione Pubblica

E

C.R.U.I. – Conferenza dei Rettori delle Università Italiane

Roma, 9 maggio 2002



Presidenza del Consiglio dei Ministri

PROTOCOLLO D'INTESA

Il giorno 9 del mese di maggio dell'anno 2002

TRA

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica,
di seguito indicato come Dipartimento, rappresentato dall'On. Franco Frattini, in qualità di
Ministro per la Funzione Pubblica e per il Coordinamento dei
servizi di informazione e sicurezza

E

C.R.U.I. – Conferenza dei Rettori delle Università Italiane,
di seguito indicata come C.R.U.I., rappresentata dal Prof. Luciano Modica, in qualità di
Presidente della C.R.U.I.

PREMESSO CHE

- la conoscenza e l'innovazione contribuiscono allo sviluppo economico di un Paese e alla sua competitività nel contesto internazionale;
- la formazione superiore qualificata, la ricerca scientifica e le sinergie tra studio e lavoro sono fattori strategici per il progresso sociale e per la crescita umana, culturale e professionale di un individuo;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- riveste rilievo particolare promuovere iniziative che favoriscano scelte professionali informate e consapevoli da parte degli studenti universitari e che completino il percorso formativo;
- costituisce strumento essenziale per l’attuazione del processo di riforma della pubblica amministrazione statale e di riordino della dirigenza pubblica statale la creazione di figure professionali e nuove competenze altamente qualificate;
- le università possono concorrere allo sviluppo di un rapporto collaborativo con le pubbliche amministrazioni statali attraverso l’assunzione di iniziative di comune interesse;

VISTI

- la Legge 24 giugno 1997, n. 196, recante norme in materia di promozione dell’occupazione;
- la Legge 28 dicembre 2001, n. 448, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;
- il Decreto 3 novembre 1999, n. 509, del Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei;
- la Direttiva 13 dicembre 2001 del Ministro per la Funzione Pubblica sulla formazione e valorizzazione del personale della pubblica amministrazione;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

ART. 1 – Finalità

Con il presente Protocollo d'intesa, il Dipartimento della Funzione Pubblica e la C.R.U.I. si impegnano ad avviare un rapporto di cooperazione volto a promuovere l'interazione tra università e pubblica amministrazione attraverso il potenziamento di attività comuni descritte negli articoli seguenti.

Le parti si impegnano altresì a favorire la sinergia e la complementarietà tra studio e lavoro, al fine di far conoscere a studenti laureandi e laureati realtà lavorative pubbliche e private e ad agevolare scelte professionali consapevoli anche mediante tirocini formativi e di orientamento.

ART. 2 – Attività di informazione e di orientamento

Il Dipartimento e la C.R.U.I. concordano nel promuovere e sviluppare interventi di informazione e orientamento sulle potenzialità dei nuovi percorsi formativi, in particolare di quelli ritenuti strategici e funzionali a una pubblica amministrazione più vicina ai cittadini e orientata alla cultura del servizio e della soddisfazione dell'utente.

Tale obiettivo verrà perseguito attraverso azioni comuni, mirate e capillari.

ART. 3 – Attività didattica

Le parti si impegnano a contribuire all'adeguamento dell'offerta formativa universitaria alle nuove e moderne esigenze del mondo del lavoro e a migliorare l'aderenza dei corsi universitari all'evoluzione delle esigenze professionali delle amministrazioni pubbliche.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Sarà, pertanto, posta particolare attenzione da parte delle università alla domanda di formazione proveniente dal settore pubblico, diversificando l'offerta formativa e introducendo elementi di flessibilità dei percorsi didattici.

Sarà, inoltre, sostenuto il coinvolgimento delle amministrazioni nella programmazione dei corsi di studio e nella partecipazione alle attività formative, facilitando interventi di docenza teorico-pratici da parte dei dirigenti pubblici.

In tale contesto, il Dipartimento provvederà a emanare annualmente una nota di indirizzo per la definizione degli obiettivi e per l'adeguamento delle attività formative dei corsi universitari finalizzati alle carriere professionali nella pubblica amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509.

La collaborazione tra il Dipartimento e la C.R.U.I. verterà anche sulla promozione e realizzazione di tirocini formativi e di orientamento svolti presso uffici delle pubbliche amministrazioni statali e rivolti a studenti laureati, prossimi alla laurea e alla laurea specialistica, individuati dalle università secondo criteri di parità di condizioni.

ART. 4 - Attività di ricerca presso le pubbliche amministrazioni

Le parti ritengono particolarmente importante realizzare un collegamento stabile delle attività tra pubblica amministrazione e università per la sperimentazione di programmi innovativi e di progetti pilota, espressione di esperienze ed esigenze comuni.

In particolare, il Dipartimento e la C.R.U.I. ritengono fondamentale incentivare la ricerca universitaria, coerentemente con le linee indicate nel Piano Nazionale della Ricerca.

Le ricerche saranno concordate tra università e amministrazioni, contribuiranno a promuovere l'innovazione e ad approfondire tematiche di interesse strategico alle nuove esigenze della pubblica amministrazione.

Per facilitare lo svolgimento delle ricerche sarà stimolata la mobilità dei ricercatori tra università e amministrazioni dello stato.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

ART. 5 – Formazione del personale universitario

Il Dipartimento e la C.R.U.I. si impegnano a incentivare, progettare e sostenere attività finalizzate al miglioramento delle competenze e delle conoscenze del personale tecnico-amministrativo delle università, al fine di contribuire alla modernizzazione delle strutture universitarie e della pubblica amministrazione in generale.

ART. 6 - Nuove tecnologie

Le parti ritengono indispensabile alla competitività della pubblica amministrazione l'utilizzo e la diffusione delle nuove tecnologie.

Il Dipartimento e la C.R.U.I., pertanto, favoriscono la realizzazione di banche dati per la diffusione di informazioni e per la consultazione dei materiali e degli elaborati prodotti nell'ambito delle ricerche e dei tirocini formativi previsti dal presente Protocollo.

Le parti si impegnano, inoltre, ad attivare sportelli informativi *on-line* sui servizi di alta formazione offerti ai dirigenti pubblici e sulle opportunità per laureandi e laureati di svolgere tirocini e stage presso pubbliche amministrazioni statali.

Le parti collaborano, infine, a progettare, ed eventualmente sviluppare, percorsi formativi di *e-learning* e a mettere a punto metodologie di formazione a distanza a favore di pubbliche amministrazioni statali, con particolare attenzione al personale universitario, in attuazione dell'art. 19, comma 14, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448.

ART. 7 - Coordinamento delle attività

Le linee programmatiche previste dal presente Protocollo d'intesa e gli interventi specifici che ne deriveranno saranno realizzati mediante accordi operativi tra Dipartimento, C.R.U.I., amministrazioni pubbliche statali e altri soggetti pubblici e privati interessati allo svolgimento delle attività.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Le stesse attività dovranno essere raccordate con quelle già avviate autonomamente dalle singole amministrazioni centrali e locali, al fine di evitare eventuali duplicazioni e sovrapposizioni.

Nella fase di realizzazione delle attività, il Dipartimento e la C.R.U.I. potranno avvalersi dell'assistenza tecnica del Formez, tramite l'utilizzo dell'Osservatorio sulla domanda e offerta di formazione, della Fondazione C.R.U.I. e delle università.

ART. 8 – Durata del protocollo

Il presente Protocollo ha durata triennale e prevede la verifica dello stato di avanzamento del lavoro entro il mese di aprile di ogni anno.

Il Dipartimento e la C.R.U.I. nomineranno ciascuno un referente, con l'incarico di organizzare e coordinare tali verifiche e promuoverne i risultati.

Letto, approvato e sottoscritto a

Roma, 9 maggio 2002

Il Ministro per la
Funzione Pubblica e per il Coordinamento
dei servizi di informazione e sicurezza

Il Presidente della Conferenza dei
Rettori delle Università italiane